Inter, Pioli in conferenza: “Chievo buona squadra. Gagliardini? E’ pronto per giocare”

Stefano Pioli è intervenuto in conferenza stampa alla vigilia del match col Chievo Verona. Ecco le parole del tecnico dell’**Inter**:

Cosa può dare il nuovo acquisto Gagliardini? Pronto per giocare già domani?

“È un giocatore pronto, può dare energia alla nostra squadra. La proprietà ha mandato un grande segnale, è pronto per giocare e sta bene. Vedremo cosa sceglierò”.

Il gruppo è ancora troppo numeroso?

“Sì, lo è ancora. La società lo sa e sta lavorando per sfoltire la rosa”.

Come considera Medel?

“Più difensore, poi vedrò di scegliere il meglio per la squadra”.

Sta puntando su una squadra più fisica?

“Sì, ma conta anche la tecnica. Una squadra deve avere tutte queste qualità. Gagliardini è un giocatore completo, sono soddisfatto del suo arrivo”.

Quanto credete alla Champions League?

“Il nostro obiettivo è ancora lontano, noi non dobbiamo fermarci. Ragioniamo gara dopo gara”.

A che punto è arrivato il suo lavoro?

“Siamo a metà del nostro percorso, a fine stagione tireremo le somme”.

Cosa pensa del Chievo Verona?

“È una squadra che sbaglia poche partite in una stagione. È un gruppo esperto,

dovremo stare attenti ed essere lucidi, giocando un calcio pulito e preciso".

Quanti punti serviranno per arrivare in Champions League?

"Noi stiamo migliorando, ma non dobbiamo fermarci. Se vogliamo arrivare in quelle posizione dobbiamo correre. L'anno scorso la Roma ha concluso a 80 punti, quindi i punti da fare nel ritorno sono tantissimi. Noi, come detto, dobbiamo ragionare match dopo match. Ma abbiamo le qualità per fare un filotto".

Qual è il ruolo più adatto per Gagliardini?

"La sua qualità migliore è il senso della posizione, un aspetto fondamentale per un centrocampista. Uno come lui non ha problemi di moduli, conta il movimento e lo spazio da occupare. Noi stiamo giocando con tre centrocampisti, nonostante Banega e Joao Mario siano offensivi".

In cosa deve migliorare la squadra?

"Soprattutto nella continuità nel corso dei 95′. A volte manca lucidità, dovremo concedere sempre meno all'avversario. I miei sono giocatori intelligenti, possiamo farcela e possiamo crescere".

Domani Medel scenderà in campo dal 1′?

"Sarà convocato, poi domani valuterò".

Questo sarà un mese decisivo?

"Avremo gare difficili, chi pensa che siano facili sbaglia. Tutti i mesi saranno importantissimi".

Il 4-3-3 è più difficile da spiegare ai giocatori rispetto al 4-2-3-1?

"Non voglio un solo giocatore in supporto di Icardi. Cerchiamo di muoverci con tanti uomini, non credo siano meccanismi difficili, sia con il 4-3-3 che con il 4-2-3-1".

Ci sarà più spazio per Pinamonti? Esclude un prestito per *Gabigol?*

"Davanti ho 7 calciatori, Pinamonti sarà quasi sempre con noi. Ci sarà spazio per tutti, ma ognuno dovrà il 100%. Il brasiliano ha le stesse possibilità degli altri. Se

resta? Sono contento della situazione attuale".

Cosa non vorrebbe più vedere dai suoi?

"A livello di compattezza c'è da migliorare, poi possiamo far meglio dal punto di vista del gioco. Domani sera dovremo essere più precisi".

Cosa pensa possa servire per accorciare in classifica?

"Non dobbiamo fermarci. Dobbiamo migliorare la nostra striscia, stiamo rincorrendo. Dobbiamo vogliamo vincere assolutamente. Il nostro destino non dipende solo da noi".

Per ricevere sul telefono tutte le news riguardo l'Inter, iscrivetevi al nostro canale telegram: telegram.me/InterGoal24

20° giornata – Le designazioni arbitrali: Fiorentina-Juventus affidata a Banti

Tramite una nota apparsa sul sito dell'**Associazione Italiana Arbitri**, il designatore arbitrale ha reso note le assegnazioni in vista della prima giornata di ritorno di Serie A in programma questo week end: il big match tra **Fiorentina** e **Juventus** sarà affidato al fischietto di **Luca Banti**. Vediamo nel dettaglio le scelte del designatore arbitrale.

CROTONE – BOLOGNA Sabato 14/01 h.18.00
CALVARESE
FIORITO – DI VUOLO
IV: VIVENZI
ADD1: MANGANIELLO
ADD2: SERRA

INTER – CHIEVO Sabato 14/01 h.20.45
GIACOMELLI
LA ROCCA – TASSO
IV: SCHENONE
ADD1: MARIANI
ADD2: NASCA

CAGLIARI – GENOA Domenica 15/01 h.12.30
FABBRI
TONOLINI – MONDIN
IV: VALERIANI
ADD1: MARESCA
ADD2: BARONI

LAZIO – ATALANTA Domenica 15/01 h. 15
PAIRETTO
CARBONE – PERETTI
IV: VUOTO
ADD1: ROCCHI
ADD2: ABBATTISTA

NAPOLI – PESCARA Domenica 15/01 h. 15
GAVILLUCCI
MARRAZZO – DE MEO
IV: COSTANZO
ADD1: MASSA
ADD2: ABISSO

SAMPDORIA – EMPOLI Domenica 15/01 h. 15
CELI
GIALLATINI – TEGONI
IV: PAGANESSI
ADD1: RUSSO
ADD2: LA PENNA

SASSUOLO – PALERMO Domenica 15/01 h. 15
MAZZOLENI
ALASSIO – TOLFO

IV: MANGANELLI
ADD1: PINZANI
ADD2: GHERSINI

UDINESE – ROMA Domenica 15/01 h. 15
DAMATO
PRETI – RANGHETTI
IV: CARIOLATO
ADD1: IRRATI
ADD2: DI PAOLO

FIORENTINA – JUVENTUS Domenica 15/01 h.20.45
BANTI
MELI – DOBOSZ
IV: DI LIBERATORE
ADD1: RIZZOLI
ADD2: DOVERI

TORINO – MILAN Lunedì 16/01 h.20.45
TAGLIAVENTO
CRISPO – LONGO
IV: PASSERI
ADD1: GUIDA
ADD2: AURELIANO

Chievo Verona, Maran in conferenza: “La squadra sta bene. Dobbiamo confermare la gara di

Firenze”

Rolando Maran è intervenuto poco fa in conferenza stampa alla vigilia del match con l’Inter. Ecco le parole del tecnico del **Chievo Verona**:

“E’ stata una settimana molto corta a causa delle tre partite in sei giorni. La squadra sta bene, ha recuperato, ci alleneremo anche domani mattina ma non ci sono stati problemi particolari. Le due gare sono state smaltite bene, ma è chiaro che avere un giorno in più sarebbe stato meglio”.

Come ha visto cambiare l’Inter?

“Ha fatto un suo percorso, adesso ha trovato la sua quadratura con Pioli. Sono reduci da quattro vittorie consecutive e i risultati parlano chiaro”.

Cosa si aspetta dal Chievo?

“Di confermare quanto visto a Firenze, vogliamo tornare a casa con un risultato positivo. Anche nell’ultima gara di Coppa Italia abbiamo dimostrato di essere sul pezzo”.

A che punto è l’inserimento di Bastien?

“Va benissimo. Purtroppo, a cavallo tra novembre e dicembre ha avuto un infortunio, ma adesso ha ritrovato la condizione e si sta giocando bene le sue carte”.

Le alternative stanno convincendo sempre di più:

“So di poter contare su una rosa che si equivale, per me non è facile ogni domenica scegliere”.

Sarà un’Inter totalmente diversa rispetto a quella dell’andata:

“Si, è un’Inter con idee chiare e una sua efficacia. L’affrontiamo nel suo momento migliore, l’avrei voluto evitare ma ne prendiamo atto. Venderemo cara la pelle, come sempre fatto”.

E’ cambiato qualcosa in questo Chievo rispetto alla squadra che ha affrontato l’Inter nel girone d’andata?

“No, l’identità è quella”.

Che tipo di scorie lasciano episodi come quello di Firenze?

“Quest’anno ci è accaduto spesso di uscire dal campo con un po’ di rabbia. Noi, però, dobbiamo pensare al campo, se cominciamo a pensare ad altri aspetti perdiamo attenzione sul nostro pane quotidiano”.

Palermo, Corini in conferenza: “Obbligatorio fare risultato col Sassuolo”

Eugenio Corini è intervenuto in conferenza stampa in vista della gara di domenica contro il Sassuolo. Ecco le parole del tecnico del **Palermo**:

Ecco le prime dichiarazioni del tecnico:

“Faremo di tutto per fare risultato col Sassuolo, lo meritano i ragazzi e lo meritano i tifosi”.

Sulla salvezza:

“Può succedere di tutto, non ci si può arrendere con 19 partite da giocare. Domenica vogliamo fare una gara grintosa per fare punti”.

Sul rischio esonero:

“Ho pensato al rischio esonero, ci sono critiche soggettive e oggettive, ma non accetto critiche strumentali autolesionistiche. Oggettivamente non mi aspettavo di essere messo in discussione perché ci sono stati miglioramenti. Poi non so perché non sia stato esonerato ma ci ho pensato anch’io a fare delle scelte. Quando scegli questo mestiere sai di poter andare via anche dopo una partita. Ho sempre pensato che senza un principio è complicato ripartire. Per quanto

accaduto forse era giusto andare a casa. Poi ho pensato a chi lavora qui e a chi ama il Palermo. Mi è arrivato il pieno sostegno della città e ho preferito continuare. Voglio parlare da tifoso, da persona che ama il Palermo. Se non si esce dal limbo diventa complicato giudicare un progetto, anche con Guardiola o Mourinho. Non voglio essere strumentalizzato. Sono sempre me stesso quando parlo, ma non capisco l'utilità di creare un disagio. Ho preso una squadra col morale sotto i tacchi, dopo Firenze era complicato fare anche solo un passaggio da quattro metri. Non si può dire che in ogni partita si rischia di andare a casa. La dialettica interna è fondamentale. Senza uscire da questo limbo non conta niente. I miei giocatori mi seguono e la gente apprezza lo sforzo. È vero, faremo di tutto per fare risultato perché lo meritano i tifosi e i ragazzi. Ma se non è apprezzabile vederne 20mila dopo sette sconfitte di fila, allora cosa lo è? Io resterei qui vent'anni, anche mettendomi in discussione, ma con una dialettica stabile. Io rimango qua, ma ogni partita a Palermo è una bomba atomica. Mica ci possiamo chiedere cosa succede ogni tre minuti, qui è sempre Hiroshima. Sono stati fatti sei punti in dodici partite e da quando sono venuto ci sono stati punti e miglioramenti significativi. Se non si capisce da dove siamo partiti tutto diventa difficile. Sto pensando alla difesa a quattro, se usarla dall'inizio o a partita in corso".

Su Stefan Silva e sul mercato:

"Ha qualità ma ha anche caratteristiche che avevamo già in rosa, le nostre esigenze erano sostituire Rajkovic, poi a centrocampo Bouy è andato via e Hiljemark è sul mercato. Queste erano le esigenze. Chi segue la squadra in trasferta è ancor piu da apprezzare, con l'impegno e la dignità. 19 partite non ci permettono di arrenderci. Col presidente ho parlato ieri sera dello sviluppo, poi sul mercato c'è uno scambio continuo con Simic. C'erano delle esigenze dopo la partita col Pescara e non sono state soddisfatte. Se arriva qualcuno, deve arrivare uno che migliori la situazione. Rajkovic e Hiljemark sarebbero due titolari, qui serve gente che aumenti il tasso qualitativo e di esperienza. Con la società si parla, ma non faccio io le trattative. I referenti sul mercato sono il presidente e Simic. Mai conosciuto Curkovic, mentre Foschi è un amico. Col presidente ieri i toni erano sereni, ma capita anche di non avere le stesse vedute. Non puoi smettere di credere in un obiettivo con così tante partite. Solo la matematica può condannarci. Guardate quante partite sono finite 4-3 partendo dal 3-1 come accaduto a noi. Se non ci credi, quella partita finisce 6-1, non possiamo

arrenderci”.

Su Nestorovski:

“E’ un calciatore importante, si allena veramente al massimo. Deve continuare a crescere, lo sa anche lui. Ci conto molto”.

Su Quaison:

“Per me è un titolare, ha sempre giocato e deve continuare su questa strada”.

Corini ha poi proseguito sulla sua rosa:

“Mi sono affezionato a questa squadra, ci crede sempre e non molla. Lo spirito è quello di voler fare una battaglia”.

Per ricevere sul telefono tutte le news riguardo il Palermo, iscrivetevi al nostro canale telegram: telegram.me/PalermoGoal24

Milan, duello con Inter e Borussia Dortmund per Koziello

Se il **Nizza** sta andando molto bene in Ligue 1 il merito non è solo di **Mario Balotelli**. Ad aver catturato l’attenzione di molte big europee è stato il centrocampista **Vincent Koziello**, francese classe ’95. Su di lui c’è il forte interesse di **Milan** e **Inter** che sono pronte entrambe a fare carte false per lui, ma occhio anche al **Borussia Dortmund** che per ora è l’unica squadra ad aver avviato qualche contatto con il club francese. Questo giovane talento arriverà in Serie A oppure ci sarà la beffa tedesca per le due milanesi?

Per ricevere sul telefono tutte le news riguardo l’Inter, il Milan e le squadre estere, iscrivetevi ai nostri canali telegram: telegram.me/InterGoal24 , telegram.me/MilanGoal24 e telegram.me/EuropeGoal24

Bologna, ag. Petkovic: “Bologna è la scelta giusta”

Ieri **Bruno Petkovic**, attaccante croato, ha lasciato il **Trapani** per trasferirsi in Serie A con la maglia del **Bologna**. Ecco quindi le parole dell’agente che commenta così l’importante trasferimento del suo assistito: *“E’ una situazione che stavamo valutando da un po’ di tempo e che si è concretizzata grazie al lavoro di tutte le parti. Bologna è la squadra, la piazza e la realtà che volevamo e Bruno è molto felice e soddisfatto. Bigon, Di Vaio e Donadoni potranno essere professionisti importanti per la crescita del ragazzo*“.

Ci sono state altre possibilità per il giocatore?
“Certo. Sia in Serie B che all’esterno. In cadetteria, però, Bruno aveva già spiegato come avrebbe giocato solo con il Trapani e per quanto riguarda le opportunità lontane dall’Italia non sono state prese in considerazione poiché la priorità è sempre stata la Serie A. Nonostante i club stranieri interessati al giocatore avessero messo sul piatto offerte di livello”.

Cosa lascia, dunque, l’esperienza di Trapani a Petkovic adesso che si è conclusa?
“Credo che la cosa migliore in questo senso sia lasciare la parola a Bruno. Quello che posso dire che fra la realtà di Trapani e il ragazzo si è instaurato un legame forte, fatto di emozioni e fiducia. Lo scorso anno è stato magico per tutto l’ambiente e anche per lui e anche se questa stagione non è iniziata secondo le attese Bruno è sempre stato mentalizzato sul completare il campionato in Sicilia. Una terra che ha lasciato un segno importante nella carriera di Petkovic”.

Per ricevere sul telefono tutte le news riguardo il Bologna, iscrivetevi al nostro canale telegram: telegram.me/BolognaGoal24

Atalanta, oggi la firma del portiere Gollini

Nella giornata di oggi arriverà la firma di **Pierluigi Gollini**, portiere dell'**Aston Villa**, che si legherà all'**Atalanta** di **Gian Piero Gasperini**. Un altro giovane quindi, un altro talento italiano che si unisce per la lotta per un posto in Europa. Il suo acquisto potrebbe dare il via libera alla partenza di **Marco Sportiello**.

Per ricevere sul telefono tutte le news riguardo l'Atalanta, iscrivetevi al nostro canale telegram: telegram.me/AtalantaGoal24

Torino, Di Canio: "Belotti è tra i miei preferiti"

Ai microfoni di *Tuttosport* è intervenuto **Paolo Di Canio** per parlare dei due campionati in cui ha militato: Serie A e Premier League.
Le prime parole sono spese per **Antonio Conte**, allenatore vincente del **Chelsea**: *"E' stato bravo a sfruttare le carenze delle altre grandi ed è riuscito a tirare fuori il massimo dai suoi giocatori: in questo lui è il top. Il segreto del* ***Chelsea*** *è proprio Antonio, che in poche settimane ha cambiato il modo di giocare della squadra. In rosa ha tantissimi campioni che erano abituati a vincere, che dovevano solo ritrovare l'orgoglio perduto e farsi perdonare qualcosa, perché lo scorso anno è stato un disastro per il Chelsea"*

Sul Leicester di Claudio Ranieri:

"Ranieri è stato nominato miglior allenatore del mondo con pieno merito, perché quello che ha fatto l'anno scorso non è solo un'impresa calcistica ma sportiva in generale: qualcosa che rimarrà per sempre nella memoria anche delle future generazioni. Il calo di questa stagione era prevedibile, ma mi aspettavo un posto a centro classifica. Però ci sta, considerando che hanno messo tutta la loro

attenzione sulla Champions: il loro era un girone abbordabile, ma non per una esordiente".

Su Walter Mazzarri ed il suo Watford

"Ottimo lavoro sotto l'aspetto tattico, la squadra gioca alla pari con le più grandi del campionato proprio perché c'è un'organizzazione da allenatore navigato, all'italiana, ma con ritmi inglesi. Poi devono essersi accontentati e sono arrivate tre sconfitte inaspettate ma meritate. Il Watford può fare qualcosa di più, dare più continuità e in questo Mazzarri può aiutare la squadra".

Il giocatore più forte della Premier?

"Sarebbe un elenco lunghissimo, ma ***Dele Alli*** *del* ***Tottenham*** *è il simbolo dei giovani che stanno facendo passi in avanti: ha tempi di inserimento, fisicità, sa gestire la palla con grande qualità tecnica e visione di gioco. Un giocatore straordinario".*

Il più forte della Serie A?

"Higuain *e* ***Icardi*** *sono due giocatori fantastici, vedono la porta come pochi al mondo. Il loro lavoro è terminare e finire bene le azioni dei propri compagni e sono giocatori importanti, però io ho un debole per* ***Belotti*** *e* ***Dybala****. Andrea è un giocatore che vorrei sempre nella mia squadra: è un giocatore fantastico. Qualche volta fa errori grossolani sotto porta, questo perché fa molto lavoro di copertura. Nonostante ciò ha una capacità realizzatava altissima, è un giocatore che adoro. S'integrerebbe benissimo con Dybala, che è il mio preferito in senso assoluto: un mini Messi in Italia. E' il vero crac, un predestinato e sembra che abbia la testa giusta. Paulo potrebbe tirare fuori qualcosa dal cilindro in ogni momento, mi fa gioire quando lo vedo giocare".*

Per ricevere sul telefono tutte le news riguardo il Torino, iscrivetevi al nostro canale telegram: telegram.me/TorinoGoal24

Juventus, Dybala: “L’interesse delle big? Mi dà la carica”

Paulo Dybala, attaccante della **Juventus**, ha parlato dalle pagine de *La Gazzetta dello Sport* del suo futuro: “*Le voci di mercato? Ho letto qualcosa ma lo dovete chiedere alla società e al mio procuratore, non a me. Io mi alleno pensando alla Juve e a far felici i tifosi. Non faccio caso alle voci che circolano. Sul contratto avremo notizie molto pesto, perché il mio procuratore arriverà in questi giorni. Sono felice e mi sento bene qua. Mi sono allenato molto, anche pensando alla testa. Mi sono posto degli obiettivi dopo l’infortunio, tra cui quello di non fermarmi ancora. Adesso sto bene, ma posso dare ancora di più. Dopo gli errori col Milan mi sono sentito male ma anche quel rigore sbagliato lo prendo come una lezione. Io voglio diventare uno dei più forti al mondo. I top club interessati a me? Vuol dire che sto facendo bene e devo continuare così. Mi carica e mi dà più fiducia*“.

Per ricevere sul telefono tutte le news riguardo la Juventus, iscrivetevi al nostro canale telegram: telegram.me/JuventusGoal24

Napoli, Milik torna in gruppo: rientro previsto per il match contro il Palermo

Nella giornata di oggi **Maurizio Sarri** riabbraccerà uno dei suoi attaccanti: **Arkadiusz Milik**. Dopo l’ultimo ok da parte del professore **Mariani** a Villa Stuart, il giocatore polacco è tornato subito a Castel Volturno per cominciare ad allenarsi con il gruppo. I medici hanno comunicato i tempi per il completo recupero dell’ex **Ajax**: 15 giorni di allenamento e magari la convocazione per **Napoli-Palermo** del 29 gennaio.

Per ricevere sul telefono tutte le news riguardo il Napoli, iscrivetevi al nostro canale telegram: telegram.me/NapoliGoal24